



---

Titolo progetto  
**Io #so, io #prevengo**

**Studente:** Giorgia Li Castri

**Corso di studio:** Il anno Corso di Laurea Magistrale "Mass Media e Politica", Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli", Università di Bologna.

**Indirizzo web:** -

**Data inizio del progetto:** Inizio Anno Scolastico (es. Settembre a.s. 2012/2013)

**Data fine:** Fine Anno Scolastico (es. Giugno 2013).

**Parole chiave/tag che descrivono l'iniziativa:** Prevenzione, informazione, esperienza, progettualità, condivisione, malattie veneree, giovani, responsabilità.

**Descrizione del progetto:** Questo è un progetto di pubblicità e informazione sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili attraverso l'utilizzo di strategie multiplatforma. Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole superiori, per dare loro uno strumento in più per conoscere, informarsi e prevenire le malattie veneree.

L'idea di fondo è quella di elaborare su diversi canali pagine di informazione e condivisione di esperienze, notizie, video, commenti, storie di vita che possano aiutare i ragazzi ad aumentare la loro consapevolezza verso questo tipo di malattie.

La prima idea è quella di creare un profilo su Tumblr, una piattaforma che consente di creare un tumblelog (una variante del blog arricchita da multimedialità). Proprio grazie alla multimedialità tipica del social network, i "followers" del Tumblr potranno interagire con l'amministratore della pagina e condividere opinioni, esperienze, curiosità, anche in forma anonima (purtroppo troppo spesso i ragazzi sono restii a parlare di certi argomenti. L'anonimato aiuterebbe ad aprirsi di più, senza paura). Con scadenza bisettimanale o mensile il profilo Tumblr proporrebbe un tema, in questo caso una malattia, per esempio AIDS, partendo da una contestualizzazione storica, elencandone i sintomi, spiegando come si trasmette. Nella parte finale, la parte fondamentale, si parlerà di prevenzione. L'idea non è quella di una severità insita nelle parole e nel tema: il messaggio deve essere diretto, ma deve infondere fiducia e consapevolezza in chi lo legge. Oltre al post scritto verranno caricati anche link e informazioni riguardanti eventi (sul territorio italiano) inerenti al tema. I ragazzi potranno dire la loro, anche creando video, foto, testi per il profilo poi da condividere con gli altri utenti. La speranza è che le scuole organizzino, attraverso il lancio di un piccolo contest annuale proposto dal progetto, dei piccoli laboratori per creare materiale da condividere con gli altri utenti (per es. piccole pubblicità progresso, brevi racconti ecc.).

La possibilità di connettere direttamente il profilo di Tumblr con Twitter e Facebook creerà ancora più dinamicità. Su Facebook verrà creato un profilo, legato ad una fan page, che promuoverà il progetto e non solo. Infatti, grazie al collegamento diretto fra gli strumenti, tutti gli aggiornamenti che verranno pubblicati su Tumblr compariranno automaticamente su Facebook. Ma anche su Twitter. Infatti, attraverso la creazione di un account e di un hashtag, in 140 caratteri ragazzi e professori potranno condividere le loro sensazioni, informazioni, domande, link, e potranno seguire "in diretta" gli aggiornamenti.

Ho scelto questi tre canali perché sono strumenti giovani, usati dai giovani, e hanno la possibilità di restare sempre interconnessi, dando al progetto una dinamicità multiplatforma. Sono canali semplici e intuitivi, facilmente accessibili, frequentati da milioni di persone (nel caso di Facebook e Twitter) e che stanno avendo un successo sempre più improvviso (Tumblr).

A fine anno verrebbe organizzata una giornata, o due giorni, su questo progetto, dove le scuole possono partecipare, e dove verranno premiati i progetti migliori che avranno partecipato al contest. Attraverso la creazione di un hashtag apposito, si potrà anche documentare l'evento con il livetweeting.

I giovani hanno il bisogno e il diritto di essere informati e di informarsi, soprattutto su temi delicati come questo, e la multimedialità, "energicità" e novità di questi mezzi possono incuriosirli e condurli ad una consapevolezza maggiore.

**Sintesi degli obiettivi:** Dare ai giovani uno strumento di informazione e condivisione 2.0, per informarsi, acquisire consapevolezza, responsabilizzarsi sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili. La condivisione di esperienze, storie, notizie, e la creazione di progetti nelle scuole, supportati dal progetto qui presentato, hanno come obiettivo anche quello di dimostrare che il sesso non può e non deve essere un tabù, e soprattutto che esistono determinate malattie legate al sesso, ma che soprattutto esiste la prevenzione.

**Destinatari:** Ragazzi delle scuole superiori, dai 14 ai 19 anni.

**Partner eventualmente coinvolti:** Consultori, Comuni, Usl.

**Risultati raggiunti (o previsti):** responsabilizzazione e informazione, ma anche un utilizzo più consapevole e maturo degli strumenti web 2.0.